

# ***Primo Piano -*** *Ucraina, trattative ad Abu Dhabi: l'Ue conferma la propria presenza. Mosca: apprezziamo gli sforzi di Trump*

**Roma** - 09 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Accordo tra la presidente della Commissione Von der Leyen e il presidente Zelensky sul formato dei colloqui in Medio Oriente. Shoigu elogia il ruolo dell'amministrazione Usa, mentre il Cremlino ribadisce la natura trilaterale del tavolo mediato dagli Stati Uniti.**

I contatti diplomatici internazionali in vista dei colloqui di pace previsti per questa settimana ad Abu Dhabi segnano una fase di intensa attività sull'asse tra Bruxelles, Kiev, Washington e Mosca. La presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ha reso noto di aver avuto un colloquio telefonico con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky per definire l'azione diplomatica comune alla vigilia di una missione istituzionale nell'area del Mar Nero. “Abbiamo discusso degli sforzi di pace in corso e dei colloqui di Abu Dhabi di questa settimana, ai quali l'Ue sarà presente insieme ai nostri partner”, ha dichiarato von der Leyen sui propri canali ufficiali. Riferendosi alla situazione nel bacino marittimo, la presidente ha spiegato: “Oggi inizio una visita nella regione del Mar Nero. In Romania e Bulgaria incontrerò i leader per discutere della situazione sul terreno e di come l'Europa possa rafforzare la propria risposta. La libertà di navigazione nel Mar Nero deve essere ripristinata e preservata”. Von der Leyen ha inoltre ribadito il sostegno europeo alla richiesta di Kiev per una tregua mirata alla salvaguardia delle infrastrutture energetiche e alimentari, aggiungendo: “Non vedo l'ora di incontrare il presidente Zelensky a Dublino, più avanti questa settimana, e di discutere con gli altri leader i prossimi passi verso la pace”. Un pieno allineamento di vedute è stato espresso dallo stesso Zelensky via Telegram: “L'altro giorno si sono tenuti negoziati a Bruxelles, dove i nostri team hanno lavorato efficacemente sul piano di ripresa e sulle garanzie di sicurezza da parte dell'Europa. Abbiamo coordinato le nostre posizioni con Ursula in merito all'incontro di Abu Dhabi. Stiamo facendo tutto il possibile affinché il formato trilaterale porti a risultati concreti. Grazie, Ursula!”. Sul fronte russo si registrano valutazioni sull'operato dell'amministrazione statunitense. Nel corso di un vertice della Comunità di Stati Indipendenti, il segretario del Consiglio di Sicurezza russo Sergei Shoigu ha espresso favore per il ruolo di Washington: “Vediamo sforzi e interesse sinceri da parte del presidente degli Stati Uniti Donald Trump e del suo team per raggiungere la pace in Ucraina. Certamente lo apprezziamo”. Shoigu ha tuttavia evidenziato riserve sull'atteggiamento complessivo dei partner occidentali di Kiev, sostenendo che “Kiev e i suoi alleati europei si stanno preparando a continuare la guerra, e non alla pace”. Riguardo al perimetro del vertice in Medio Oriente, il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha precisato l'assetto formale dei colloqui: “Quello che accadrà ad Abu Dhabi nei prossimi giorni sono negoziati trilaterali tra Russia e Ucraina, mediati dagli Stati

Uniti. Per quanto riguarda la presenza europea, sapete che gli americani hanno i loro canali di comunicazione con gli europei, e gli ucraini hanno i loro canali di comunicazione con gli europei. E a quanto pare stanno già costruendo un loro meccanismo di coordinamento. Ma ripeto: ad Abu Dhabi si parla di negoziati trilaterali".

*(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Novembre 2026*